



# Città di Cologno Monzese

(Provincia di Milano)

---

20093 – Cologno Monzese Via Carlo Levi, 6  
Telefono: 02.253081 – telefax: 02.25308767 – [www.comune.colognomonzese.mi.it](http://www.comune.colognomonzese.mi.it)

## **Piano Generale degli Impianti Pubblicitari** *Ex D.Lgs. 15/11/1993, n°507*

# **NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE**

Norme in deroga all'art. 23 del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione ed Esecuzione D.P.R. 16 dicembre 1992 n°495 e successive modifiche ed integrazioni

Adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n°21 del 11/02/2009

Modificato a seguito di correzione di errori materiali con Deliberazione di Giunta Comunale n° 145 del 19/10/2016

## INDICE

<b>CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI</b>	<b>3</b>
Art. 1 Obiettivi del Piano	3
Art. 2 Ambito di applicazione del Piano generale degli impianti pubblicitari	3
Art. 3 Zonizzazione del centro abitato	3
Art. 4 Classificazione degli impianti pubblicitari	4
Art. 5 Caratteristiche tecniche	4
Art. 6 Disciplina Generale di inserimento.	5
Art. 7 Limitazioni e divieti.	8
<b>CAPO II - PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE</b>	<b>10</b>
Art. 8 Tipologie degli impianti consentiti	10
<b>CAPO III - PUBBLICITÀ ESTERNA TEMPORANEA</b>	<b>16</b>
Art. 9 Tipologie degli impianti consentiti	16
<b>CAPO IV- PUBBLICHE AFFISSIONI</b>	<b>19</b>
Art. 10 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione	19
Art. 11 Identificazione	19
Art. 12 Affissione manifesti istituzionali	19
Art. 13 Affissione manifesti privi di rilevanza commerciale	19
Art. 13bis Affissione manifesti necrologi	19
Art. 14 Affissione manifesti commerciali	20
Art. 14bis Affissione manifesti sociali	20
<b>CAPO V- AFFISSIONI DIRETTE</b>	<b>22</b>
Art. 15 Tipologia degli impianti	22
Art. 16 Identificazione	22
Art. 17 Affissione manifesti funebri	24
<b>CAPO VI – INSEGNE D'ESERCIZIO</b>	<b>25</b>
Art. 18 Norme generali	25
Art. 19 Tipologia delle insegne	25
Art. 20 Insegne frontali	25
Art. 21 Insegne a bandiera	26
Art. 22 Insegne a giorno	26
Art. 23 Tende Pubblicitarie	27
Art. 24 Targhe	27
Art. 25 Bacheche	27
Art. 26 Forma e colore	27
Art. 27 Materiali	28
Art. 28 Illuminazione	28
Art. 29 Dimensioni	28
Art. 30 Criteri strutturali	28
Art. 31 Disciplina dell'installazione delle insegne	29
Art. 32 Limitazioni e divieti	29
Art. 33 Insegne coordinate	29
Art. 34 Prescrizioni relative alle insegne esistenti	30
<b>CAPO VII– NORME FINALI</b>	<b>31</b>
Art. 35 Entrata in vigore	31
Art. 36 Norme transitorie	31

## **CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 Obiettivi del Piano**

Obiettivo principale del Piano è regolamentare la distribuzione degli impianti pubblicitari all'interno del centro abitato al fine di razionalizzare il posizionamento dei manufatti sul territorio, nel rispetto delle prescrizioni e vincoli imposti dai vigenti strumenti urbanistici e dalle norme generali in materia di installazioni pubblicitarie<sup>1</sup>.

Il piano oltre ad individuare i parametri distributivi indica i dettami generali relativamente alle tipologie dei manufatti consentiti ed alle superfici massime ammissibili per tipologia di manufatto e di utilizzo del medesimo.

### **Art. 2 Ambito di applicazione del Piano generale degli impianti pubblicitari**

Il Piano prende atto della delimitazione dei "centri abitati" <sup>2</sup> approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 785 del 24.06.93 e disciplina, all'interno di tale delimitazione, l'inserimento sia temporaneo che permanente degli impianti pubblicitari siano essi pubblici o privati.

Le caratteristiche tipologiche, dimensionali ed il posizionamento degli impianti pubblicitari posti fuori dal centro abitato sono regolamentati dal Regolamento di esecuzione del Nuovo Codice della Strada 495/92 e sue modificazioni.

Non rientrano tra le fattispecie contemplate dal presente Piano i segnali turistici e di territorio ex Art.134 del DPR 16.12.1992 n.495 (regolamento di attuazione del codice della strada), purché conformi alle caratteristiche richiamate nella risoluzione Min. Fin. n. 48/E/IV/7/609 del 1 aprile 1996.

### **Art. 3 Zonizzazione del centro abitato**

Il territorio Comunale viene suddiviso in zone omogenee ai fini della distribuzione delle installazioni pubblicitarie. Queste sono:

- A. Zone comprese all'interno del perimetro del centro abitato
  - 1. Zona centrale e di recupero;
  - 2. Restante parte del centro abitato
- B. Zone esterne ai centri abitati

Tali zone sono distinte ed evidenziate nella cartografia allegata denominata "Zonizzazione del territorio comunale" eseguita in scala 1:2000, allegata al Piano.

---

<sup>1</sup> D.L.gs 285/92, DPR 495/92, D.L.gs 10/09/1993 n.360 D.P.R.16/09/1996 n.610; L. 7/12/1999 n.472; D.L.gs 15/11/1993 n.507;

D.L.gs.29/10/1999 n. 490; Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta comunale sulla Pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; Delimitazione dei centri abitati; P.T.R.C..

<sup>2</sup> "Perimetrazione del centro abitato ai sensi dell'art. 4 Legge 320 aprile 1992 n.285 Nuovo codice della strada";

**Zona A1:** il nucleo della città individuata dal PRG come area di carattere storico, residenziale, di recupero edilizio e di interesse ambientale; in tale zona si opererà secondo i criteri di salvaguardia privilegiando la comunicazione di carattere sociale ed istituzionale, potranno essere inseriti manufatti abbinati ad elementi di arredo urbano i quali dovranno rispondere ad una linea progettuale coordinata eventualmente delineata con piani di arredo urbano, appositamente studiati per la città.

**Zona A2:** Zona comprendente la restante parte della città, caratterizzata da aree a prevalente destinazione residenziale – industriale periferica, di espansione. In cui vengono incluse le aree urbanizzate di recente formazione caratterizzate prevalentemente da nuclei di attività terziarie, commerciale, artigianale ed industriale.

**Zona B:** E' la parte di territorio comunale posto esternamente alla delimitazione del centro abitato come definito dal precedente articolo del presente capo. Tale zona è soggetta alle limitazioni e prescrizioni previste per gli impianti posti fuori dei centri abitati come previsto all'art. 8 del Regolamento del nuovo codice della strada<sup>3</sup>.

## **Art. 4 Classificazione degli impianti pubblicitari**

Ai fini del Piano gli impianti pubblicitari vengono classificati in: impianti Permanenti o fissi costituiti da manufatti mono o bifacciali saldamente ancorati a terra o a muro; impianti Temporanei manufatti mono o bifacciali installati sul suolo pubblico per una durata non superiore a 90 giorni consecutivi.

Specificamente vengono individuate le seguenti tipologie di impianti ammessi, siano essi pubblici o privati:

### **Impianti Permanenti:**

*Affissionali:* Cartello, tabella, trespolo polifacciale o totem;.

*Pubblicitari:* Preinsegna, cartello stradale, cartello o tabella a messaggio variabile, cassonetto luminoso, pensilina di attesa bus, palina di fermata bus, transenna parapetonale.

### **Impianti Temporanei:**

*Pubblicitari:* Striscione, gonfalone, locandina, mezzo pubblicitario pittorico.

## **Art. 5 Caratteristiche tecniche**

Tutti gli impianti pubblicitari da installare in modo permanente devono rispondere ad un unico criterio progettuale che tenga conto delle seguenti caratteristiche costruttive ed estetiche:

- le strutture portanti (montanti o sostegni in genere) devono essere realizzate in metallo verniciato con polveri epossidiche, in colore a scelta dell'amministrazione comunale, previo trattamento di zincatura o ossidazione elettrolitica.
- le parti di impianto destinate ad accogliere le affissioni devono essere dotate di una cornice metallica e costituite da una plancia in lamiera zincata
- le vetrine apribili (siano esse luminose o no) devono essere chiuse con vetro stratificato di spessore minimo 6 mm o con policarbonato tipo "LEXAN" di spessore minimo 5 mm e dotate di serratura.

I cartelli e di altri mezzi luminosi e non luminosi devono essere realizzati in materiale avente le caratteristiche di consistenza, durevolezza, sicurezza e resistenza agli agenti atmosferici e dovranno risultare rifiniti anche sulla parte retrostante (anche se visibile solo parzialmente alla pubblica vista).

---

<sup>3</sup> D.P.R.495/92 e sue modificazioni.





Le eventuali strutture di sostegno e di fondazione devono essere calcolate per resistere alla spinta del vento, saldamente realizzate ed ancorate, sia globalmente che nei singoli elementi.

Il sistema di illuminazione può essere realizzato a luce diretta, indiretta o riflessa, e comunque in conformità alle norme di cui alla legge 46/90 oltre a quanto previsto nel Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

## Art. 6 Disciplina Generale di inserimento.

L'installazione degli impianti pubblicitari all'interno del centro abitato, ad esclusione degli impianti pubblicitari di servizio, deve essere eseguita nel rispetto dei parametri distributivi indicati nell'Abaco Generale che definisce, per categoria di strada, il posizionamento rispetto ai riferimenti fissi definiti dal rispetto a rimandando alle schede specifiche per l'ammissibilità della tipologia di impianto.

### ABACO GENERALE

DISTANZE DA:	Strade D		Strade E ed F	
				
prima impianti semaforici	50	50	15*	30
dopo impianti semaforici	25	25	10*	10
prima di intersezioni	50	50	15	30
dopo intersezioni	25	25	10	10
prima segnaletica stradale pericolo e prescrizione	50	50	12.5*	30
prima segnaletica stradale indicazione	25	25	12.5	25
dopo segnaletica stradale	25	25	10	10
Gallerie, ponti e sottoponti	100	100	50	50





\*per impianti in aderenza o su muro tale valore corrisponde a: zero.

Per ogni impianto previsto esiste una scheda specifica che ne definisce l'ammissibilità e le caratteristiche puntuali di collocamento.

Nel rispetto del DPR 495/92, art. 51, comma 8 e dell'art. 23 comma 1 del D.L.gs 285/92, gli impianti pubblicitari di servizio, con una superficie inferiore a 3,00 mq (per singolo spazio), devono rispettare le distanze individuate dai regolamenti comunali. Tali distanze vengono definite nelle schede specifiche.

Qui di seguito si riporta la metodologia per la consultazione dell'abaco degli impianti, rimandando al capitolo relativo all'utilizzo degli stessi per le indicazioni puntuali.

Le schede sono suddivise in sezioni.

1	TIPOLOGIA	TIPOLOGIA				
2	Categoria					
3	Utilizzo					
4	Durata					
		≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
5	Limite inferiore					
6	Limite superiore					
7	Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
8	Distanza da altri impianti	Temporanei		Permanenti		
		ZONA			ZONA	
9	DIMENSIONE IMPIANTI					
	0,70x1,00					
	1,00x0,20					
	1,00x1,40					
	1,40x1,00					
	1,40x2,00					
	1,50x0,30					
	2,00x1,40					
	3,00x2,00					
	4,00x3,00					
	6,00x3,00					
10	Illuminazione					
11	Prescrizioni					

Le varie celle riporteranno le seguenti voci:

1. Riporta la tipologia dell'impianto a cui si riferisce la scheda.
2. Riporta la categoria di appartenenza dell'impianto.
3. Indica l'utilizzo ammissibile per la tipologia riportata al punto 1).
4. Riporta la tipologia di installazione ammissibile (durata) per la tipologia di impianto indicata.
5. Indica l'altezza minima del margine inferiore dell'ingombro dello spazio pubblicitario misurata dal piano di calpestio all'intradosso nel punto di massimo ingombro dello spazio pubblicitario.
6. Indica l'altezza massima del margine superiore dello spazio pubblicitario.
7. Indica la distanza da rispettare dal limite della carreggiata, o dal margine esterno del marciapiede al punto di massimo ingombro, misurato in proiezione.
8. Indica la distanza da rispettare dagli altri impianti pubblicitari esistenti al momento dell'installazione, misurata in proiezione dal punto di massimo ingombro dello spazio pubblicitario.
9. Indica i formati consentiti per la tipologia d'impianto indicata.
10. Indica il tipo di illuminazione consentita: non luminoso; luminoso, mediante illuminazione interna; illuminato, mediante illuminazione esterna (es. faretto).
11. Sono indicate alcune prescrizioni specifiche per la tipologia di impianto indicata.

Qui di seguito si riporta un esempio di verifica di ammissibilità.

Si vuole verificare la possibilità di installare un cartello bifacciale la cui superficie pubblicitaria (per ogni lato) è di 1,00x1,40 il quale deve essere collocato all'interno della ZONA A.2 in posizione ortogonale rispetto all'asse stradale. Il manufatto sarà destinato a supportare comunicazioni pubblicitarie permanenti di *Pubblica Affissione Commerciale*.

Si procede nel seguente modo:

Si ricerca la scheda relativa:

TIPOLOGIA	<b>Cartello</b>
Categoria	<b>Cartello</b>

Quindi si Verifica l'utilizzo previsto per tale impianto: *Pubblica affissione*

Utilizzo	Pubblica Affissione
----------	---------------------

E la durata consentita per l'installazione di tale manufatto: *Permanente*

Durata	Permanente
--------	------------

Si verificano quindi i parametri di posizionamento del manufatto.

In questo caso sono definiti dei parametri di riferimento in base alla superficie dello spazio:

La simbologia utilizzata è la seguente:

$\leq 1$ mq	Superficie pubblicitaria minore di 1 mq. (1mq incluso)
$1 \leftrightarrow 3$ mq	Superficie pubblicitaria compresa tra 1 mq e 3 mq (3 mq inclusi)
$3 \leftrightarrow 9$ mq	Superficie pubblicitaria compresa tra 3 mq e 9 mq (9 mq inclusi)
$9 \leftrightarrow 18$ mq	Superficie pubblicitaria compresa tra 9 mq e 18 mq (18 mq inclusi)
$> 18$ mq	Superficie pubblicitaria maggiore di 18 mq. (18 mq esclusi)





Nello specifico l'impianto di riferimento ha una superficie pari a 2,80 mq per lato, si dovranno guardare i parametri relativi  $1 \leftrightarrow 3$  mq

	$\leq 1$ mq	$1 \leftrightarrow 3$ mq	$3 \leftrightarrow 9$ mq	$9 \leftrightarrow 18$ mq	$> 18$ mq
Limite inferiore	n.a.	<b>1,00</b>	1,50	4,20 <sup>1</sup>	n.a.
Limite superiore	n.a.	<b>3,50</b>	5,00	7,00	n.a.



Quindi se il manufatto è posto su un marciapiede, questo dovrà essere posizionato ad una distanza minima, misurata sulla proiezione al suolo del massimo ingombro dello spazio pubblicitario, pari a 50 cm; in caso di impianto posto in assenza del marciapiede il riferimento sarà la linea di demarcazione di limite della carreggiata

Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede	
	<b>0,50</b>		1,50	
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,50	Permanenti	25,00

Si verifica quindi se nella zona A2 si possono installare cartelli di formato 1,00x1,40 *paralleli* all'asse stradale

DIMENSIONE IMPIANTI	ZONA A1		ZONA A2	
				
0,70x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00x0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
<b>1,00x1,40</b>	A	n.a.	<b>A</b>	n.a.
1,40x1,00	A	n.a.	A	n.a.
1,40x2,00	n.a.	n.a.	A	n.a.
1,50x0,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
2,00x1,40	n.a.	n.a.	A	n.a.
3,00x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
4,00x3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6,00x3,00	n.a.	n.a.	A	n.a.

La simbologia utilizzata è la seguente:

ZONA	Indicazione dell'area di riferimento da individuare sulla cartografia "zonizzazione"
	Impianto con spazio pubblicitario posto parallelamente all'asse stradale
	Impianto con spazio pubblicitario posto ortogonalmente all'asse stradale
<b>A</b>	Impianto ammesso
n. a.	Non ammesso, ovvero non è consentita l'installazione di tale impianto
0,70 x 1,00	Formati ammessi

Si deve quindi verificare la tipologia di illuminazione consentita.

illuminazione

Gli impianti non possono essere luminosi od illuminati

Infine si dovranno verificare le eventuali ulteriori prescrizioni definite per tipologia di manufatto.

Prescrizioni

1) se l'impianto è posizionato parallelo all'asse stradale e al raso di muri di cinta, pareti cieche, ecc. il margine inferiore può essere abbassato a 2,20 m. fatta salva il rispetto dell'art. 13 del Regolamento Edilizio vigente

## Art. 7 Limitazioni e divieti.

Gli impianti pubblicitari devono avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco e di triangolo ed in ogni caso non deve generare confusione con la segnaletica stradale.

L'uso dei colori, del colore rosso o di particolari abbinamenti cromatici non deve generare confusione con la segnaletica stradale ad evitare che il colore utilizzato per i cartelli o per altri mezzi pubblicitari costituisca sfondo per segnali stradali causandone una scarsa percettibilità.

La pubblicità su ponteggi di cantiere, ed altre strutture di servizio di pertinenza, deve avere la caratteristica di impianto di pubblicità, può essere luminoso sia per luce propria o per luce indiretta, ovvero di gigantografia su tela avente dimensione non superiore al 50% del prospetto dell'edificio su cui insiste.

La collocazione di impianti pubblicitari nei luoghi sottoposti a vincolo di tutela di bellezze naturali, paesaggistiche ed ambientali od in prossimità di essi è subordinata all'approvazione da parte della

Amministrazione comunale<sup>4</sup> sulla compatibilità della collocazione (art. 157 D. Lgs. 490/99).

La collocazione di impianti pubblicitari sugli edifici, nei luoghi di interesse storico ed artistico od in prossimità di essi, è subordinata all'approvazione da parte della sovrintendenza sulla compatibilità della collocazione (art.50 D.Lgs. 490/99).

Non è consentito collocare impianti pubblicitari, a carattere commerciale, sul muro di cinta dei cimiteri.

E' vietata l'installazione di qualsiasi tipo di impianto pubblicitario, con esclusione di quelli destinati alla pubbliche affissioni, su aree destinate a verde pubblico e nei parchi urbani.

Non è consentito posizionare impianti pubblicitari di qualsiasi genere su elementi architettonici in genere (fregi, cornici, balaustre, inferriate decorate), caratterizzanti la facciata di edifici anche se non vincolati ai sensi del D.Lgs. 490/99.

<sup>4</sup> L.R. n. 18/97 – In relazione alla sub-delega delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni ambientali, a cui devono attenersi gli Enti locali per il rilascio delle autorizzazioni e l'irrogazione delle sanzioni amministrative.



E' vietato utilizzare alberi come supporti pubblicitari l'abbattimento di alberi di alto fusto per il posizionamento di impianti pubblicitari è subordinata alla preventiva autorizzazione comunale.

E' vietato utilizzare impianti di segnaletica stradale, pali dell'illuminazione pubblica e delle reti tecnologiche in genere come supporti pubblicitari.

Il posizionamento degli impianti pubblicitari<sup>5</sup> in genere, deve essere sempre effettuato nel rispetto della sicurezza della viabilità stradale ed in particolare in modo da consentire sempre una perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo ed attraversamenti pedonali.

Gli impianti posti sui marciapiedi devono sempre garantire un passaggio libero per i pedoni di larghezza non inferiore a novanta centimetri<sup>6</sup>.

E' comunque sempre vietata l'installazione di mezzi per la pubblicità (permanente e/o temporanea) in corrispondenza delle intersezioni, lungo le curve nell'area della corda interna tracciata tra i due punti di tangenza, in corrispondenza di cunette o dossi, sui cavalcavia e loro rampe, sui parapetti stradali, sui ponti e sottoponti non ferroviari, sui cavalcavia stradali e loro banchine, sulle banchine di sicurezza e sugli altri dispositivi laterali di protezione e di segnalamento o comunque in modo tale da pregiudicare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale<sup>7</sup>.

Gli impianti posati diagonalmente rispetto all'asse strada devono rispettare le prescrizioni relative agli impianti posti ortogonalmente previste nell'Abaco delle distanze.

E' vietato utilizzare strutture provvisorie per l'apposizione di impianti pubblicitari sia a carattere temporaneo che permanente.

Non è consentita l'apposizione di manifesti al di fuori dai supporti appositamente previsti dal presente Piano.

Nei cantieri non è consentita l'affissione direttamente sulle recinzioni siano esse realizzate con steccati o lamiera ondulate o reti; l'affissione è consentita solamente su plance realizzate in lamiera e dotate di cornice poste in opera in sicurezza.

---

<sup>5</sup> Come definiti all'art. 47 DPR 495/32

<sup>6</sup> Nel rispetto dell'abbattimento delle barriere architettoniche - L.13/89.

<sup>7</sup> art.51 comma 3) - D.P.R. 495/92 - Regolamento di attuazione del Codice della strada.

## **CAPO II - PUBBLICITA' ESTERNA PERMANENTE**

### **Art. 8 Tipologie degli impianti consentiti**






Gli impianti di pubblicità consentiti sono:

- Cartello stradale
- Cartello a messaggio variabile o cassonetto luminoso
- Tabella a messaggio variabile o cassonetto luminoso
- Cestino
- Orologio
- Pensilina di attesa bus
- Palina di fermata bus
- Transenna
- Quadro informativo

Il collocamento degli impianti pubblicitari deve rispettare i criteri generali di posizionamento indicati all'art. 6, le limitazioni e divieti di cui al precedente art. 7 nonché le caratteristiche e le indicazioni delle schede qui di seguito riportate.






Le seguenti schede, suddivise per tipologia di impianto, indicano le zone nelle quali, su aree pubbliche o private<sup>8</sup>, sono ammesse le installazioni, oltre alle corretto posizionamento previsto per impianto rispetto il margine della carreggiata, la distanza da altri impianti, siano essi Temporanei o Permanenti.






Vengono inoltre indicate le prescrizioni previste per tipologia di manufatto.






<b>TIPOLOGIA</b>	<b>CARTELLO STRADALE</b>				
Categoria	<b>Cartello</b>				
Utilizzo	<b>Pubblicità Esterna PE</b>				
Durata	<b>Permanente P</b>				
Definizione	Elemento mono o bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, esposizione pubblicitaria direttamente su manufatto mediante pannello serigrafato				
	superficie massima consentita 12 mq (per lato)				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (limite inferiore)	n.a.	n.a.	1,5	1,5	n.a.
H. max (limite superiore)	n.a.	n.a.	4	4	n.a.
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
	1,50			1,50	
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,5	Permanenti	
			25		
	ZONA A1			ZONA A2	
DIMENSIONE IMPIANTI					
0,70x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,00x0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,40x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,40x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,50x0,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
2,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
3,00x2,00	n.a.	n.a.	A	A	
4,00x3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6,00x3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Il manufatto deve risultare finito da entrambi i lati (anche nel caso di impianto utilizzato come monofacciale) Deve essere sempre garantito il transito pedonale all'esterno dell'impianto > 90 cm				






<sup>8</sup> Rientrano nella fattispecie anche le aree private ad uso pubblico.






TIPOLOGIA	CARTELLO A MESSAGGIO VARIABILE O A CASSONETTO LUMINOSO				
Categoria	Cartello				
Utilizzo	Pubblicità Esterna <b>PE</b>				
Durata	Permanente <b>P</b>				
Definizione	Elemento bifacciale idoneo all'esposizione di messaggi pubblicitari variabili con prismi rotanti o teli scorrevoli, con controllo elettromeccanico che garantisce la variabilità del messaggio oppure caratterizzanti dall'impiego di diodi luminosi, lampadine e simili attraverso un controllo elettronico che gestisce la variabilità del messaggio				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (limite inferiore)	n.a.	n.a.	n.a.	4	n.a.
H. max (limite superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	12	n.a.
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
	1,00			3,00	
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,5	Permanenti	
				25	
	ZONA A1			ZONA A2	
DIMENSIONE IMPIANTI					
0,70x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00x0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,40x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,40x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,50x0,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
2,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3,00x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
4,00x3,00	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
6,00x3,00	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
Illuminazione	Luminoso, illuminato				
Prescrizioni	Il manufatto non può avere una profondità > 50 cm La variabilità del messaggio è prevista con un tempo non inferiore a 60".				






TIPOLOGIA	TABELLA A MESSAGGIO VARIABILE O A CASSONETTO LUMINOSO				
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda				
Utilizzo	Pubblicità Esterna <b>PE</b>				
Durata	Permanente <b>P</b>				
Definizione	Elemento monofacciale vincolato a parete con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. Può essere idoneo all'esposizione di messaggi variabili mediante l'utilizzo di prismi rotanti o teli scorrevoli, attraverso il controllo elettromeccanico che garantisce la variabilità del messaggio.				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (limite inferiore)	n.a.	n.a.	n.a.	4	4
H. max (limite superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	-	-
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
	0,50			1,50	
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,5	Permanenti	
				25	
	ZONA A1			ZONA A2	
DIMENSIONE IMPIANTI					
0,70x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00x0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,40x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,40x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
1,50x0,30	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
2,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
3,00x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
4,00x3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
6,00x3,00	n.a.	n.a.	n.a.	A	A
Illuminazione	Luminoso, illuminato				
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di impianti omogenei esclusivamente su fronti ciechi. E' ammessa una superficie pubblicitaria totale non superiore al 50% della superficie cieca dell'edificio e comunque non superiore a 72 mq. Complessivi. I manufatti devono essere asportabili. Il livello di luminosità non deve arrecare disturbo a persone o all'ambiente circostante. La variabilità del messaggio è prevista con un tempo non inferiore a 60"				

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>PENSILINA DI ATTESA BUS</b>				
Categoria	<b>Impianto pubblicitario di servizio</b>				
Utilizzo	<b>Privato PE</b>				
Durata	<b>Permanente P</b>				
Definizione	Struttura integrata con pensilina di attesa mezzi pubblici, ad essa rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi istituzionale, pubblicitari o propagandistici, direttamente con sovrapposizione di elementi come manifesti o simili				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (limite inferiore)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (limite superiore)	-	-	n.a.	n.a.	n.a.
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	-	
	ZONA A1		ZONA A2		
DIMENSIONE IMPIANTI					
1,00x1,40	A	A	A	A	
1,40x2,00	A	A	A	A	
Illuminazione	Luminoso				
Prescrizioni	L'inserimento pubblicitario deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali nonché gli attraversamenti pedonali				
Note	1) La posizione dello spazio pubblicitario è vincolato al posizionamento dell'impianto pubblico di servizio.				

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>PALINA DI FERMATA BUS</b>				
Categoria	<b>Impianto pubblicitario di servizio</b>				
Utilizzo	<b>Privato PE</b>				
Durata	<b>Permanente P</b>				
Definizione	Struttura integrata con palina di indicazione linee e fermata mezzi pubblici				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (limite inferiore)	2,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (limite superiore)	-	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	-	
	ZONA A1		ZONA A2		
DIMENSIONE IMPIANTI					
< 1,00 mq	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	L'inserimento pubblicitario è consentito esclusivamente sul lato posteriore rispetto il senso di marcia e comunque non coincidente con le indicazioni di servizio. Superficie pubblicitaria massima ammissibile 1,00 mq La posizione dello spazio è vincolata al posizionamento dell'impianto pubblico di servizio				
Note	1) La posizione dello spazio pubblicitario è vincolato al posizionamento dell'impianto pubblico di servizio.				

<b>TIPOLOGIA</b>		<b>CESTINO PORTARIFIUTI</b>				
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Utilizzo	Privato <b>PE</b>					
Durata	Permanente <b>P</b>					
Definizione	Struttura integrata a cestino portarifiuti; ad esso rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili					
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (limite inferiore)	0,10	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (limite superiore)	1,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	0,30		0,60			
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	-		
	ZONA A1		ZONA A2			
DIMENSIONE IMPIANTI						
< 1,00 mq	A	A	A	A		
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Superficie pubblicitaria massima ammissibile 1,00 mq					

<b>TIPOLOGIA</b>		<b>TRANSENNA PARAPEDONALE</b>				
Categoria	Impianto pubblicitario di servizio					
Utilizzo	Privato <b>PE</b>					
Durata	Permanente <b>P</b>					
Definizione	Struttura pubblicitaria mono o bifacciale o altri mezzi espositivi di superficie inferiore ad 1,00 mq, solidamente vincolati a barriere parapetonali.					
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (limite inferiore)	0,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (limite superiore)	1,20	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	0,30		0,60			
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	-		
	ZONA A1		ZONA A2			
DIMENSIONE IMPIANTI						
< 1,00 mq	A	A	A	A		
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei fino ad un massimo di n. 9 impianti pubblicitari in serie. Superficie pubblicitaria massima ammissibile 1,00 mq. La posizione dello spazio è vincolata al posizionamento dell'impianto pubblico di servizio.					
Note	1) La posizione dello spazio pubblicitario è vincolata al posizionamento dell'impianto pubblico di servizio.					

<b>TIPOLOGIA</b>		<b>OROLOGIO</b>				
Categoria	<b>Impianto pubblicitario di servizio</b>					
Utilizzo	<b>Privato PE</b>					
Durata	<b>Permanente P</b>					
Definizione	Struttura integrata ad orologi, barometri ecc.; ad essi rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili					
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (limite inferiore)	1,00	1,00	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (limite superiore)	3,20	3,20	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	0,30		0,60			
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	-		
	ZONA A1		ZONA A2			
DIMENSIONE IMPIANTI						
< 1,00 mq	A	A	A	A		
1,40x2,00	n.a.	n.a.	A	A		
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	L'inserimento pubblicitario deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali nonché gli attraversamenti pedonali. Per l'inserimento dovrà comunque essere presentato progetto particolareggiato					

<b>TIPOLOGIA</b>		<b>QUADRO INFORMATIVO</b>				
Categoria	<b>Impianto pubblicitario di servizio</b>					
Utilizzo	<b>Privato PE</b>					
Durata	<b>Permanente P</b>					
Definizione	Struttura integrata ad orologi, barometri ecc.; ad essi rigidamente vincolata finalizzata alla diffusione dei messaggi pubblicitari, direttamente con l'esposizione di elementi come pannelli serigrafati o simili					
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (limite inferiore)	1,00	1,00	n.a.	n.a.	n.a.	
H. max (limite superiore)	3,20	3,20	n.a.	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	0,30		0,60			
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	-		
	ZONA A1		ZONA A2			
DIMENSIONE IMPIANTI						
< 3,00 mq	A	A	A	A		
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	L'inserimento pubblicitario deve comunque sempre garantire la piena visibilità di incroci, impianti semaforici e di segnali stradali nonché gli attraversamenti pedonali. Superficie massima ammissibile 3,00 mq Per l'inserimento dovrà comunque essere presentato progetto particolareggiato					

## **CAPO III - PUBBLICITÀ ESTERNA TEMPORANEA**

### **Art. 9 Tipologie degli impianti consentiti**






Si intende per installazione temporanea qualsiasi manufatto recante messaggio pubblicitario, realizzato con strutture fisse o mobili esposte per una durata non superiore a 90 giorni consecutivi.

Tali mezzi pubblicitari non possono comunque essere collocati nei luoghi nei quali è vietata l'installazione ai sensi dell'art. 7.

Impianti di pubblicità temporanei consentiti:

- Striscione
- Locandina
- Gonfalone
- Mezzo pubblicitario pittorico.






Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale riportate nelle schede qui di seguito riportate.






<b>TIPOLOGIA</b>	<b>STRISCIONE</b>			
Categoria	<b>Striscione, locandina standardo</b>			
Utilizzo	<b>Pubblicità esterna PE</b>			
Durata	<b>Temporanea T</b>			
Definizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa			
Posizione rispetto al suolo				
H. min (limite inferiore)	5,10			
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede	
	-		-	
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	12,5
	ZONA A1		ZONA A2	
DIMENSIONE IMPIANTI				
	n.a.	A	n.a.	A
Illuminazione	Non luminoso			
Prescrizioni	L'esposizione è consentita limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa a cui si riferisce oltre a 7 gg prima dell'inizio dell'iniziativa e sino a 24 ore dopo. E' consentita l'apposizione di tali impianti esclusivamente su sostegni preposti			






Tali manufatti possono essere installati su posizioni predeterminate dall'Amministrazione pubblica nelle vie qui di seguito elencate:

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- via Milano n. 14;</li> <li>- via Milano angolo via Abruzzi</li> <li>- via Milano n. 83</li> <li>- via Milano n. 71 angolo via Fontanile</li> <li>- corso Roma angolo via Cavour</li> <li>- corso Roma angolo via Negrinelli</li> <li>- corso Roma n. 100</li> <li>- corso Roma n. 124</li> <li>- corso Roma angolo via Tasso</li> <li>- via indipendenza angolo piazza Castello</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- via Cavallotti angolo via Marche</li> <li>- via Cavallotti n. 75</li> <li>- via Carducci n. 6</li> <li>- via Carducci angolo via Galvani</li> <li>- viale Lombardia n.140</li> <li>- viale Lombardia angolo via don Sturzo</li> <li>- via Cesare Battisti.</li> </ul> |
|---|--|



<b>TIPOLOGIA</b>		<b>LOCANDINA</b>			
Categoria	<b>Striscione, locandina standardo</b>				
Utilizzo	<b>Pubblicità esterna PE</b>				
Durata	<b>Temporanea T</b>				
Definizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi commerciali, direttamente, senza sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili				
Posizione rispetto al suolo	70 x 100	100 x 140			
H. min (limite inferiore)	1,00	1,00			
H. max (limite superiore)	1,90	2,40			
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	1,00		1,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	12,5	
	ZONA A1		ZONA A2		
DIMENSIONE IMPIANTI					
0,70x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali, sociali, limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 gg prima dell'inizio dell'iniziativa e sino a 24 ore dopo il termine. E' consentita l'apposizione di massimo n. 10 elementi in serie				

<b>TIPOLOGIA</b>		<b>GONFALONE</b>			
Categoria	<b>Striscione, locandina standardo</b>				
Utilizzo	<b>Pubblicità esterna PE</b>				
Durata	<b>Temporanea T</b>				
Definizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, privo di rigidità propria, mancante di una superficie di appoggio e comunque non aderente ad essa				
Posizione rispetto al suolo	70 x 100	100 x 140			
H. min (limite inferiore)	4	4			
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	0,60		1,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	12,5	
	ZONA A1		ZONA A2		
DIMENSIONE IMPIANTI					
0,70x1,00	A	A	A	A	
1,00x1,40	A	A	A	A	
1,40 x 2,00	A	A	A	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	L'esposizione è consentita in occasione di iniziative commerciali, sociali, limitatamente al periodo di svolgimento dell'iniziativa per 7 gg prima dell'inizio dell'iniziativa e sino a 24 ore dopo il termine. E' consentita l'apposizione di massimo n. 10 elementi in serie				

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>MEZZO PITTORICO</b>				
Categoria	<b>Striscione, locandina standardo</b>				
Utilizzo	<b>Publicità esterna <i>PE</i></b>				
Durata	<b>Temporanea <i>T</i></b>				
Definizione	Elemento bidimensionale, realizzato con materiali di qualsiasi natura, caratterizzato dalla sua grande superficie, interamente vincolato in aderenza a strutture in elevazione, quali ponteggi				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (limite inferiore)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	4
H. max (limite superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	Solo a filo fabbricato		1,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	12,5	
	ZONA A1		ZONA A2		
DIMENSIONE IMPIANTI					
≤50% della superficie del prospetto edificio	n.a.	n.a.	A	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Possono essere posizionati solo a filo fabbricato La superficie complessiva non può essere superiore al 50% del prospetto su cui insiste.				

## **CAPO IV- PUBBLICHE AFFISSIONI**

### **Art. 10 Tipologia degli impianti di Pubblica Affissione**

Gli impianti destinati a supportare le pubbliche affissioni devono essere prevalentemente di tipo permanente.

Sono previsti i seguenti impianti:

- Cartello
- Tabella
- Trespolo o Totem

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportati nelle schede specifiche definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale. E' ammessa la collocazione, sulla parte sovrastante gli impianti per le pubbliche affissioni, di un ulteriore spazio adibito a pubblicità permanente, affidabile in concessione ad aziende private al fine di permettere la fornitura a titolo gratuito per il comune dell'impianto stesso.

### **Art. 11 Identificazione**

Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Cologno Monzese – Servizio Pubbliche Affissioni" con il numero di individuazione dell'impianto.

### **Art. 12 Affissione manifesti istituzionali**

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura istituzionale effettuate dal Servizio Affissioni per adempiere ad obblighi di legge, per comunicazioni dell'Ufficio pubblicità ritenute di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.

### **Art. 13 Affissione manifesti privi di rilevanza commerciale**

Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura culturale, sportiva, sociale o comunque prive di natura commerciale, effettuate dal Servizio Affissioni per le comunicazioni ritenute dall'Amministrazione Comunale di pubblico interesse, su richiesta di altri soggetti pubblici, ovvero su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni.

Il contenuto del messaggio deve essere strettamente riferito alla manifestazione.

Su ogni manifesto è ammesso uno spazio di trecento centimetri quadrati massimo da riservarsi all'apposizione dei marchi degli eventuali sponsor.

Qualora lo spazio riservato agli sponsor sia eccedente alla dimensione minima consentita, ai fini tributari, tale esposizione sarà equiparata ad uno spazio commerciale.

### **Art. 13bis Affissione manifesti necrologi**

Rientrano in questa tipologia gli impianti preposti all'esposizione degli annunci funebri e dei relativi manifesti di ringraziamento.






## Art. 14 Affissione manifesti commerciali






Rientrano nella fattispecie le affissioni di natura commerciale o comunque aventi rilevanza economica, effettuate dal Servizio Affissioni su istanza di soggetti privati secondo le modalità indicate nel Regolamento dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e del Diritto sulle pubbliche Affissioni.






## Art. 14bis Affissione manifesti sociali

Ai sensi dell'art. 20 bis del D.Lgs. 507/93, si riserva una superficie pari al 10% degli spazi totali per l'affissione pubblica, in uso da parte dei soggetti individuati dal citato articolo.

Le modalità di presentazione della richiesta verranno previste da un apposito regolamento.

TIPOLOGIA	CARTELLO AFFISSORIALE				
Categoria	Cartello				
Utilizzo	Pubblica Affissione PA				
Durata	Permanente P				
Definizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 18 mq. Per lato				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (limite inferiore)	n.a.	0,7	1,5	4	4
H. max (limite superiore)	n.a.	4	5	7	-
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	0,50		1,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,5	Permanenti	25	
	ZONA A1		ZONA A2		
DIMENSIONE IMPIANTI					
0,70x1,00	A	n.a.	A	n.a.	
1,00x1,40	A	n.a.	A	n.a.	
1,40x1,00	A	n.a.	A	n.a.	
1,40x2,00	A	n.a.	A	n.a.	
2,00x1,40	A	n.a.	A	n.a.	
3,00x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
4,00x3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6,00x3,00	n.a.	n.a.	A	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Per impianti di dimensioni pari a : (100x140)-(140x200)-(600x300), sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei fino ad un massimo di n. 4 impianti in serie. Tali concentrazioni sono ammesse esclusivamente su posizioni identificate dal Piano.  - Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse stradale ed al raso di muri di cinta, su pareti cieche, il margine inferiore può essere abbassato a 2,20 metri fatto salvo il rispetto dell'art. 13 del regolamento edilizio vigente - La distanza tra gli impianti è da rispettare esclusivamente tra impianti destinati alla comunicazione commerciale.				
Note	1) Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse strada ed a raso di muri di cinta, su pareti cieche, il margine inferiore può essere abbassato a 2,20 metri fatto salvo il rispetto dell'art. 13 del Regolamento Edilizio vigente. 2) Distanza da rispettare esclusivamente tra impianti destinati alla comunicazione commerciale.				

<b>TIPOLOGIA</b>		<b>TABELLA AFFISSIONALE</b>				
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda					
Utilizzo	Pubblica Affissione <b>PA</b>					
Durata	Permanente <b>P</b>					
Definizione	Elemento monofacciale vincolato a parete con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. , sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 18 mq.					
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (limite inferiore)	n.a.	0,4	1,5	2,2	n.a.	
H. max (limite superiore)	n.a.	4	5	7	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	0,50		1,50			
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,5	Permanenti	25		
	ZONA A1		ZONA A2			
DIMENSIONE IMPIANTI						
0,70x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
1,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
1,40x1,00	A	A	A	A		
1,40x2,00	A	A	A	A		
2,00x1,40	A	A	A	A		
3,00x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
4,00x3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
6,00x3,00	n.a.	n.a.	A	A		
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, la superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq. Complessivi.					
Note	1) Fatto salvo il rispetto dell'art. 13 del Regolamento Edilizio vigente.					

<b>TIPOLOGIA</b>		<b>TREPOLO POLIFACCIALE O TOTEM AFFISSIONALE</b>				
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda					
Utilizzo	Pubblica Affissione <b>PA</b>					
Durata	Permanente <b>P</b>					
Definizione	Elemento trifacciale, può essere assoggettato anche ad una colonna o totem pubblicitario con spazi pubblicitari di forma allungata. Superficie totale ammessa: 8,4 mq.					
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq	
H. min (limite inferiore)	n.a.	1	0,3	n.a.	n.a.	
H. max (limite superiore)	n.a.	4,5	4,5	n.a.	n.a.	
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede			
	0,50		1,50			
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	25		
	ZONA A1		ZONA A2			
DIMENSIONE IMPIANTI						
0,70x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
1,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
1,40x1,00	A	A	A	A		
1,40x2,00	A	A	A	A		
2,00x1,40	A	A	A	A		
3,00x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
4,00x3,00	n.a.	n.a.	A	A		
6,00x3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.		
Illuminazione	Non luminoso					
Prescrizioni						
Note	1) Dimensione massima ammessa per totem con spazi pubblicitari di forma allungata.					

## **CAPO V- AFFISSIONI DIRETTE**

### **Art. 15 Tipologia degli impianti**






Gli impianti di tipo permanente destinati a supportare le affissioni dirette sono:






- Cartello
- Tabella

Il collocamento di tali impianti deve rispettare i parametri riportate nelle schede e definiti per ciascuna tipologia e per ciascuna zona territoriale.

### **Art. 16 Identificazione**

Gli impianti destinati alle pubbliche affissioni devono avere una targhetta con l'indicazione: "Comune di Cologno Monzese – Affissioni Dirette" e con il numero di individuazione dell'impianto.

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>CARTELLO AFFISSIONALE</b>				
Categoria	<b>Cartello</b>				
Utilizzo	<b>Affissione Diretta PAD</b>				
Durata	<b>Permanente P</b>				
Definizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 18 mq. Per lato				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (limite inferiore)	n.a.	0,7	1,5	4	4
H. max (limite superiore)	n.a.	4	5	7	-
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede			In assenza di marciapiede	
	0,50			1,50	
Distanza da altri impianti	Temporanei		12,5		Permanenti
	25				
	ZONA A1			ZONA A2	
DIMENSIONE IMPIANTI					
0,70x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,40x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,40x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
2,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
3,00x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
4,00x3,00	n.a.	n.a.	A	A	
6,00x3,00	n.a.	n.a.	A	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Sono ammesse concentrazioni di manufatti omogenei, anche in associazione con impianti destinati alla pubblica affissione fino ad un massimo di n. 4 impianti in serie. Tali concentrazioni sono ammesse esclusivamente su posizioni identificate dal Piano.  - Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse stradale ed al raso di muri di cinta, su pareti cieche, il margine inferiore può essere abbassato a 2,20 metri fatto salvo il rispetto dell'art. 13 del regolamento edilizio vigente - La distanza tra gli impianti è da rispettare esclusivamente tra impianti destinati alla comunicazione commerciale				
Note	1) Se l'impianto è posizionato parallelo all'asse strada ed a raso di muri di cinta, su pareti cieche, il margine inferiore può essere abbassato a 2,20 metri. 2) Distanza da rispettare esclusivamente tra impianti destinati alla comunicazione commerciale.				

TIPOLOGIA		TABELLA AFFISSIONALE			
Categoria	Impianto di pubblicità o propaganda				
Utilizzo	Affissione Diretta <b>AD</b>				
Durata	Permanente <b>P</b>				
Definizione	Elemento monofacciale vincolato a parete con idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici. , sia direttamente, sia tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Superficie massima consentita 18 mq.				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (limite inferiore)	n.a.	n.a.	n.a.	4	n.a.
H. max (limite superiore)	n.a.	n.a.	n.a.	7	n.a.
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	0,50		1,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei	12,5	Permanenti	25	
	ZONA A1		ZONA A2		
DIMENSIONE IMPIANTI					
0,70x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,40x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,40x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
2,00x1,40	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
3,00x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
4,00x3,00	n.a.	n.a.	A	A	
6,00x3,00	n.a.	n.a.	A	A	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni	Gli impianti possono essere installati in concentrazioni di impianti omogenei, la superficie totale di queste concentrazioni non può comunque essere superiore a 72 mq. Complessivi.				
Note	1) Fatto salvo il rispetto dell'art. 13 del Regolamento Edilizio vigente.				

## Art. 17 Affissione manifesti funebri

L'Ufficio Pubblicità può autorizzare le imprese di pompe funebri ad affiggere direttamente, negli spazi a ciò destinati, gli annunci ovvero ringraziamenti relativi ad eventi luttuosi, previa accettazione sottoscritta da parte dei medesimi di attenersi alle condizioni poste nel presente Piano.

L'affissione dei manifesti funebri può avvenire esclusivamente sugli impianti comunali individuati nel presente Piano.

TIPOLOGIA	CARTELLO AFFISSIONALE				
Categoria	Cartello				
Utilizzo	Affissione Necrologica <b>AN</b>				
Durata	Permanente <b>P</b>				
Definizione	Elemento bifacciale vincolato al suolo da idonea struttura di sostegno, finalizzato alla diffusione di messaggi pubblicitari o propagandistici, tramite sovrapposizione di altri elementi quali manifesti o simili. Può essere dotato di sopralzo pubblicitario				
Posizione rispetto al suolo	≤ 1 mq	1 ↔ 3 mq	3 ↔ 9 mq	9 ↔ 18 mq	> 18 mq
H. min (limite inferiore)	n.a.	0,8	n.a.	n.a.	n.a.
H. max (limite superiore)	n.a.	2,500	n.a.	n.a.	n.a.
Limite della carreggiata	In presenza di marciapiede		In assenza di marciapiede		
	0,50		1,50		
Distanza da altri impianti	Temporanei	-	Permanenti	25	
	ZONA A1		ZONA A2		
DIMENSIONE IMPIANTI					
0,70x1,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
1,00x1,40	A	A	A	A	
1,40x1,00	A	A	A	A	
1,40x2,00	A	A	A	A	
2,00x1,40	A	A	A	A	
3,00x2,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
4,00x3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
6,00x3,00	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	
Illuminazione	Non luminoso				
Prescrizioni					
Note	1) Distanza da rispettare esclusivamente tra impianti destinati alla comunicazione commerciale.				



## **CAPO VI – INSEGNE D'ESERCIZIO**

### **Art. 18 Norme generali**

L'insegna deve riassumere schematicamente l'attività del commerciante, il prodotto venduto, con un nome, un marchio, i prodotti e ciò utilizzando uno o più logotipi quanto più brevi possibili.

L'insegna può essere collocata esclusivamente sul luogo in cui ha sede l'attività a cui si riferisce o nelle immediate adiacenze della stessa.

Le insegne dovranno essere collocate preferibilmente entro gli spazi ad essa destinati seguendo il disegno del porta insegne (se esistente). Anche in assenza di vani porta insegne o di cornici vere e proprie, l'insegna dovrà sempre integrarsi al disegno delle aperture e della facciata.

Le insegne non dovranno sovrapporsi a zone vetrate considerate ai fini dei rapporti aeroilluminanti (RAI)<sup>9</sup>.

### **Art. 19 Tipologia delle insegne**

Le insegne si suddividono nelle seguenti categorie:

- Frontali
- A bandiera (in aggetto rispetto il filo di costruzione)
- A giorno

Successivamente si classificano per tipo e posizione.

Nel presente Capo vengono inoltre normate: tende, targhe e bacheche.

### **Art. 20 Insegne frontali**






Le insegne Frontali sono strutture applicate al paramento esterno di un edificio e presentano sempre la faccia decorata o scritta parallela alla facciata dell'edificio.

- Vetrofanie - Vetrografie
- Bassorilievi - Sculture - Fregi - Graffiti
- Plance - Targhe - Pannelli
- Filamento Neon
- Lettere Singole
- Cassonetti
- Iscrizioni dipinte – Murales - Tromp l'oeil- Mosaici

---

<sup>9</sup> Cfr. il vigente Regolamento Edilizio

Tali manufatti possono essere collocati nelle seguenti posizioni:




<p><b>In aderenza</b> L'insegna è applicata direttamente sulla superficie della facciata.</p>	
<p><b>A distanza</b> L'insegna è costituita da una struttura indipendente collegata alla facciata da attacchi di modesta lunghezza che la mantengono parallela alla facciata stessa.</p>	
<p><b>Inclinata</b> L'insegna è costituita da una struttura indipendente collegata alla facciata da attacchi di modesta lunghezza che la mantengono obliqua rispetto alla facciata stessa (generalmente orientata verso il basso)</p>	
<p><b>In spessore di muro</b> L'insegna è realizzata in aderenza alla facciata o in bassofondi della stessa e presenta la superficie esterna a filo della facciata stessa.</p>	
<p><b>Interna</b> L'insegna è collocata internamente alla vetrina.</p>	

## Art. 21 Insegne a bandiera

Le insegne a Bandiera sono strutture applicate al paramento esterno di un edificio sempre perpendicolarmente ad esso e possono presentare una o due facce decorate.

- Stendardi Fissi - Sculture - Trafori
- Plance - Targhe - Pannelli
- Lettere Singole
- Filamento Neon
- Cassonetti

Tali manufatti possono essere collocati in posizione:


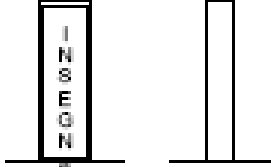
<p><b>Orizzontale</b> Si tratta di strutture a prevalente andamento orizzontale (la forma quadrata si assimila a questa categoria)</p>	
<p><b>Verticale</b> Si tratta di strutture a prevalente andamento verticale</p>	
<p><b>Appesa</b> Si tratta di strutture generalmente sospese ad aste infisse sulla facciata in posizione non necessariamente perpendicolare.</p>	

## Art. 22 Insegne a giorno

Le insegne a giorno sono strutture esterne l'edificio, autonome o raggruppate su un unico elemento espositivo, leggibili da opposte direzioni.

- Palo
- Stele

Posizione:

<p><b>Su palo:</b> Si tratta di strutture autonome montate su palo, che può essere centrale o laterale</p>	
<p><b>Stele:</b> Si tratta di strutture autonome di piccole dimensioni a carattere permanente</p>	

### **Art. 23 Tende Pubblicitarie**

Si definiscono tende pubblicitarie i manufatti mobili o semimobili in tessuto o materiali assimilabili posti esternamente a protezione di vetrine o di ingressi di esercizio commerciali dotati di scritte indicanti la tipologia di attività svolta.

L'inserimento di scritte, logo, sulle tende, è ammesso purché recanti richiami all'insegna principale.

### **Art. 24 Targhe**

Le targhe potranno essere collocate lateralmente alle porte di accesso ed eseguite in ottone o pietra o plexiglas.

Le dimensioni delle targhe dovranno essere commisurate allo stato dei luoghi e dovranno rispettare i dettami definiti all'art. 3.6 del vigente Regolamento Edilizio.

### **Art. 25 Bacheche**

E' ammesso l'uso di bacheche esclusivamente per l'esposizione di comunicazioni prive di rilevanza economica da parte di enti o associazioni culturali, sportive o religiose; dalle sedi di partito oltre che da parte di Teatri, Cinema e Farmacie.

Le bacheche potranno essere collocate esclusivamente nelle pertinenze delle sedi ove viene esercita l'attività. Non è consentito l'utilizzo pubblicitario di bacheche.

### **Art. 26 Forma e colore**

Le insegne devono avere sagoma regolare che in ogni caso non può essere quella di disco o di triangolo.

L'uso del colore deve essere impiegato con cautela, ed in particolare si devono evitare abbinamenti cromatici che possano generare confusione con la segnaletica stradale. In particolare si deve evitare che l'uso del colore rosso possa diventare sfondo per impianti di segnaletica stradale, causandone una scarsa percettibilità.

## **Art. 27 Materiali**

La realizzazione delle insegne può essere effettuata con tutti i materiali che si ritengono idonei compatibilmente ad un corretto inserimento architettonico; si operi quindi una distinzione quando si interviene su edifici storici, su edifici suburbani, su edifici recenti.

I materiali impiegati dovranno essere resistenti agli agenti atmosferici e non deperibili.

## **Art. 28 Illuminazione**

Le insegne d'esercizio possono essere, luminose o illuminate.

- Luminosa: è costituita da una sorgente interna (cassonetti illuminati mediante corpi luminosi posti internamente; filamenti neon).
- Illuminata: l'illuminazione è costituita da corpi illuminanti esterni all'insegna.

Nessun impianto potrà avere luce intermittente, né di colore rosso, né di intensità luminosa superiore a 150 candele per metro quadrato, o tale comunque da provocare abbagliamento.

La croce rossa luminosa è consentita esclusivamente per indicare ambulatori pubblici e o posti di pronto soccorso, purché posta a 50 m. dai segnali di pericolo, di prescrizione o da semafori, 100 m. dalle curve 100 m. dai raccordi o dalle intersezioni.

Per effetto dell'art. 9, comma 2, della L. R. n.21/200, in deroga alle norme del presente piano, sulle pareti o nelle pertinenze accessorie delle farmacie, è consentita l'installazione di una sola insegna bifacciale luminosa della misura fino ad un mero quadrato per facciata, preferibilmente a forma di croce di colore verde.

## **Art. 29 Dimensioni**

Come norma generale la dimensione dell'insegna dovrà essere opportunamente relazionata alle caratteristiche dell'edificio, nonché proporzionata alle misure della vetrina che la supporta ed alle dimensioni della sede stradale.

Inoltre si avrà cura che il manufatto non abbia a sovrapporsi visivamente a strutture la cui visibilità è indispensabile alla sicurezza della circolazione veicolare (es.: semafori, segnali di pericolo ecc.).

Specificatamente l'insegna di esercizio posta all'interno dei centri abitati deve rispettare, all'interno della Zona A1 una superficie massima  $\leq 1$  mq; all'interno della Zona A2 una superficie massima di 6 mq se posta ortogonalmente rispetto all a strada e 20 mq se in posizione parallela.

## **Art. 30 Criteri strutturali**

Le strutture di sostegno dovranno essere calcolate per resistere alla spinta del vento ed al carico della neve, saldamente realizzate ed ancorate, sia nel loro complesso che nei singoli elementi.

Qualora le suddette strutture costituiscano manufatti la cui realizzazione e posa in opera sia regolamentata da specifiche norme (opere in ferro, in c.a. etc.), l'osservanza delle stesse e l'adempimento degli obblighi da queste previste deve essere documentato prima del ritiro dell'autorizzazione.

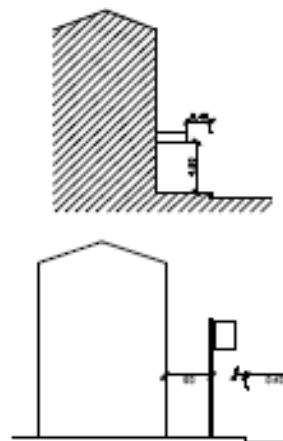
## Art. 31 Disciplina dell'installazione delle insegne

Le insegne non devono occultare i cartelli di segnaletica stradale, gli impianti semaforici e la visibilità in prossimità delle intersezioni stradali.

Relativamente al collocamento il presente Piano recepisce i dettami di cui all'art. 13 del Regolamento Edilizio.

Le insegne collocate ortogonalmente alla strada devono distare almeno 40 centimetri dal limite del marciapiede (misurato sulla proiezione al suolo dell'insegna).

In caso di insegna a giorno il montante deve garantire un passaggio libero  $\geq 90$  centimetri (es. distributori di carburante).



## Art. 32 Limitazioni e divieti

E' vietato collocare insegne d'esercizio sui parapetti di balconi, nelle arcate frontali e di testa dei portici.

Le insegne frontali devono essere collocate nel vano compreso tra gli stipiti e l'architrave, nel caso le dimensioni della vetrina o della porta non consentano l'inserimento dell'insegna questa, può essere collocata al di sopra dell'architrave. Le insegne non potranno comunque sovrapporsi a alle zone vetrate considerate ai sensi dei rapporti aeroilluminanti<sup>10</sup>.

Le cornici in pietra e gli stipiti delle aperture non possono essere interrotte dall'insegna.

L'insegna non potrà in nessun caso cancellare gli elementi decorativi presenti in facciata, né trasformare l'immagine complessiva della stessa.

In ambiti vincolati la collocazione è subordinata al rilascio di nullaosta da parte dell'ente di tutela competente.

Sono vietate le insegne a bandiera nelle strade prive di marciapiedi.

Il posizionamento di insegne d'esercizio in genere deve avvenire in modo tale da consentire sempre la perfetta visibilità (nel senso di marcia) di semafori, incroci, segnali stradali di pericolo.

## Art. 33 Insegne coordinate

E' ammesso l'utilizzo ripetuto della stessa insegna, l'uso di messaggi proposti su più insegne relative allo stesso esercizio deve essere comunque ridotto al minimo.

Nel caso di più insegne di uno stesso esercizio, l'insegna deve essere semplice nella forma e coordinata nel testo e nella grafica. La richiesta di installazioni di insegne coordinate deve essere presentata nel loro insieme.

Non sono consentite aggregazioni di insegne dai colori e dai contenuti differenti anche qualora sia necessario pubblicizzare marche dei prodotti distribuiti.

Rientra in questo articolo anche l'uso di insegne di diversa tipologia: in aderenza, a bandiera, a giorno, tenda.

Nel caso di richiesta di più tipologie di insegne, dovrà essere prevista una presentazione dell'insieme degli impianti previsti e dovrà rispettare una grafica coordinata.

<sup>10</sup> Cfr il vigente Regolamento Edilizio

### **Art. 34 Prescrizioni relative alle insegne esistenti**

Le insegne installate sulla base di autorizzazioni in essere alla data di entrata in vigore del presente Regolamento, devono essere adeguate a spese e cure del titolare dell'autorizzazione, entro il termine del 31 dicembre del terzo anno successivo a decorrere dalla data di approvazione del presente Piano.

Qualora non sia possibile l'adeguamento, entro tale termine, il titolare dell'autorizzazione dovrà rimuovere l'insegna.

Nel caso le insegne esistenti vengano rimosse, sostituire o modificate, queste dovranno essere adeguate alle presenti norme.

## ***CAPO VII– NORME FINALI***

### **Art. 35 Entrata in vigore**

Il presente piano, adottato con provvedimento del Consiglio Comunale, entra in vigore dalla data di esecutività del relativo provvedimento.

Da tale data sono abrogate, ove incompatibili, tutte le disposizioni contenute in altri regolamenti Comunali che disciplinano la materia di cui al presente Piano.

Il Piano, successivamente ad un periodo sperimentale di un anno, può essere sottoposto a revisione per effetto di una maggiore sensibilità ed attenzione nella definizione e tutela del paesaggio urbano, di variazioni demografiche rilevanti, di espansione del centro abitato e relativa variazione del perimetro del centro abitato, di modifiche sostanziali della viabilità e di ogni altra causa rilevante che, a giudizio dell'amministrazione comunale, possa determinare una variazione nella dislocazione degli impianti.

### **Art. 36 Norme transitorie**

Gli impianti installati all'entrata in vigore del piano ma non rispondenti ai dettami dello stesso, devono essere adeguati entro quattro anni a decorrere dall'entrata in vigore dello stesso, a cura e spese del titolare dell'autorizzazione.